

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
concernente la concessione di un credito di Fr. 151.000,— per l'acquisto
e l'adattamento di uno stabile destinato alla sede della Pretura di Blenio

(del 12 maggio 1953)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Con il presente messaggio intendiamo chiedere un credito di Fr. 151.000,— per l'acquisto ed il rimodernamento dello stabile Valchera-Ballerini a Comprovasco, destinato a nuova sede della Pretura di Blenio. Il problema del Pretorio di Blenio, si trascina oramai da molti anni, senza aver ancora trovato una soluzione soddisfacente. La Pretura di Blenio è attualmente installata ad Acquarossa, nello stabile P. Gianella, una costruzione di quattro piani, antiquata ed insufficiente per accogliere tutti gli uffici: infatti in questo edificio hanno sede la Pretura, l'Ufficio esecuzione e fallimenti e l'Ufficio dei registri. La Pretura ha attualmente una sola aula a disposizione, che serve per le udienze civili e penali e quale ufficio del Pretore: il quale, allorchè si svolge un processo, deve rinunciare al lavoro in ufficio per tutta la durata dello stesso. L'aula è richiesta spesso per le udienze del Giudice istruttore, del Giudice dei minorenni, delle Autorità fiscali, ecc., ciò che causa interruzioni di lavoro e inconvenienti assai gravi.

Lo stabile è esposto al pericolo di valanghe: nel 1927 e nel 1950 fu necessario allontanare d'urgenza gli archivi, per ragioni di sicurezza. L'Ufficio dei registri e l'Ufficio esecuzione e fallimenti si trovano raggruppati in un solo locale e la ristrettezza di spazio è causa di continue lamentele: a breve scadenza, cioè con l'impianto del Registro fondiario definitivo nei vari Comuni della valle, lo spazio sarà assolutamente insufficiente, per cui si dovranno cercare altri locali. I rapporti della Pretura di Blenio sono, a tal soggetto, perfettamente convincenti. La Gendarmeria cantonale è installata ad Acquarossa in un altro edificio un po' fuori del paese. Attualmente lo Stato versa un affitto annuo di Fr. 1.400,— per i locali occupati dalla Pretura e di Fr. 600,— per quelli occupati dal capoposto della Gendarmeria.

Varie soluzioni si prospettavano per la nuova sede della Pretura: la riattazione di stabili esistenti oppure la costruzione di un nuovo edificio. Una nuova costruzione, pur ammettendo che si riesca a trovare un sedime adatto, ciò che non è facile, verrebbe a costare la somma di Fr. 250.000,— circa. La riattazione della sede attuale (casa P. Gianella) non è consigliabile, data la mancanza di un numero sufficiente di locali, e la infelice ubicazione dello stabile.

Anche la riattazione dello stabile Eredi fu avv. Piazza, pure offerto, è scongiabile poichè si tratta di un vecchio edificio con piani troppo bassi e locali mal disposti: la sistemazione di questo stabile sarebbe molto costosa.

E' stato offerto allo Stato l'edificio Valchera-Ballerini a Comprovasco di Leontica: si tratta di un fabbricato di 3 piani, oltre il sotterraneo cantinato, con circa 16 locali e 2500 mq. di orto-giardino: una stima prudenziale fatta dall'Ufficio tecnico cantonale attribuisce a questa proprietà un valore di franchi 50.000,— circa e l'offerta definitiva è di Fr. 56.000,—; la differenza non è quindi eccessiva.

Per la sistemazione e il rimodernamento dello stabile è calcolata una spesa di Fr. 95.000,—, per cui occorre un credito complessivo di Fr. 151.000,—.

Nello stabile, sistemato con criteri moderni e adatti allo scopo, troveranno sede la Pretura, con un'aula per i processi penali, la sala delle udienze, l'ufficio del Pretore e del segretario; l'ufficio esecuzione e fallimenti; l'ufficio dei registri e l'ufficio del registro fondiario definitivo; la Gendarmeria e due celle per i detenuti. Altri locali saranno a disposizione dell'Ispettorato forestale, e per gli archivi, nonché un appartamento per il gendarme.

Questa soluzione è vantaggiosa sotto tutti gli aspetti, per cui la proponiamo in via definitiva, invitandovi a stanziare il credito necessario.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

Celio

Il Cons. Segr. di Stato :

Canevascini

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la concessione di un credito di Fr. 151.000,— per l'acquisto e la riattazione di uno stabile che sarà adibito quale nuova sede della Pretura di Blenio

(del)

Il Gran Consiglio

della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 12 maggio 1953 n. 425 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — E' autorizzato l'acquisto dello stabile di proprietà dei sigg. Valchera-Ballerini a Comprovasco destinato alla sede della Pretura di Blenio.

Art. 2. — Per l'acquisto dello stabile e per l'esecuzione dei lavori di trasformazione è concesso un credito di Fr. 151.000,—.

Art. 3. — Il credito sarà iscritto al movimento capitali del Dipartimento delle pubbliche costruzioni. Il Consiglio di Stato provvede alla copertura mediante l'accensione di un mutuo o l'emissione di prestito il cui ricavo sarà da inscrivere al movimento capitali del Dipartimento delle finanze.

Art. 4. — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi del Cantone.

Il Consiglio di Stato fissa la data dell'entrata in vigore.